

CIRCOLO ARS VENANDI, AMBIENTE E CULTURA VENATORIA

ARTICOLO 1 DENOMINAZIONE

E' istituito, il Circolo denominato

"ARS VENANDI, AMBIENTE E CULTURA VENATORIA con sede in Riva del Garda, in Via Pernone ed è retto dal presente Statuto. Il Circolo è riconosciuto dalla Associazione Cacciatori della Provincia di Trento .

ARTICOLO 2 FINALITA'

Il Circolo ha come finalità la promozione, l'organizzazione e gestione di attività e di iniziative a carattere culturale e sociale in cui l'*Arte Venatoria* si confronta in modo positivo con l'ambiente, il territorio e le popolazioni residenti. Il Circolo propone e diffonde la cultura venatoria valorizzando la corretta e moderna funzione sociale del cacciatore che tutela ed incrementa la fauna selvatica difendendo l'ambiente.

In particolare l'associazione promuove e gestisce, anche in collaborazione con altri Enti e Associazioni:

- a) mostre trofei e/o faunistiche ed attività connesse;
- b) concorsi e premi letterari avente come tema l'ambiente, la fauna e l'arte venatoria;
- c) concorsi e premi di arti figurative, pittura, scultura o fotografia avente come tema l'ambiente, la fauna e l'arte venatoria;
- d) concorsi, premi o gare a carattere cinofilo;
- e) concorsi, premi o gare di abilità o arte venatoria.
- f) la pubblicazione di scritti letterari avente come tema l'ambiente, la fauna e l'arte venatoria;

ARTICOLO 3 SOCI

Possono essere soci del Circolo Ars Venandi:

- a) in qualità di *socio* fondatore, previo versamento quota di iscrizione annuale i partecipanti alla Mostra Trofei 99 di cui in elenco allegato;
- b) in qualità di socio effettivo, previo versamento quota di iscrizione annuale, qualsiasi cittadino europeo cacciatore o non che condivida le finalità della Ars Venandi.
- c) in qualità di Socio Onorario qualsiasi cittadino, cacciatore o non, che per meriti specifici in campo della cultura venatoria sia proposto dall'Assemblea.

Il rinnovo della tessera è annuale e la quota è stabilita ogni anno dall'Assemblea dei Soci.

La qualifica di socio si perde:

- a) per rinuncia, da indirizzare per iscritto al Consiglio Direttivo;
- b) per radiazione, per comportamenti in contrasto con gli obiettivi del Circolo, su conforme delibera del Consiglio Direttivo espressa con la maggioranza dei suoi membri;
- c) a seguito del mancato pagamento della quota associativa annua.

ARTICOLO 4 ORGANI DEL CIRCOLO

Sono organi del Circolo:

l'Assemblea dei soci;

il Consiglio Direttivo;

Il Presidente

il Vice-presidente

il Segretario Generale;

Il Coordinatore Organizzativo

il Collegio dei Revisori.

La cariche sociali sono gratuite.

ARTICOLO 5 ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea è formata da tutti i soci, fondatori, effettivi e onorari che votano personalmente: non è ammessa la delega.

L'Assemblea deve essere convocata dal Presidente almeno una volta l'anno oppure quando lo richiedano con motivata domanda firmata individualmente almeno un terzo dei soci.

La convocazione contenente l'ODG che dovrà avere un preavviso di almeno dieci giorni sarà inviata agli organismi dirigenti centrali dell'ACT, alle Sezioni Comunali Cacciatori dei Distretti Faunistici del Basso Sarca e Ledro e pubblicato sugli organi di stampa locale.

L'Assemblea è fissata in prima e seconda convocazione. L'assemblea in prima convocazione è costituita con la presenza di almeno un terzo dei soci. In seconda convocazione da fissarsi nello stesso giorno e luogo della prima, ad un'ora di distanza, l'Assemblea è costituita qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando riportino l'approvazione di almeno la metà più uno dei presenti.

ARTICOLO 6 COMPITI ASSEMBLEA

L'Assemblea dei soci svolge i seguenti compiti:

- a) discute ed approva tutte le iniziative promosse dall'Associazione che possono essere gestite ed organizzate anche da specifiche Commissioni composte dai soci interessati e coordinate dai membri del Direttivo.
- b) elegge il Consiglio Direttivo, ed il Collegio dei Revisori
- c) approva ogni anno il bilancio preventivo e consuntivo
- d) determina su proposta del Consiglio Direttivo, le quote associative
- e) delibera le modifiche allo Statuto e l'eventuale scioglimento a maggioranza dei 2/3 dei presenti

ARTICOLO 7 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Direttivo composto dal Presidente, dal Vicepresidente, dal Segretario Generale, dal Coordinatore-Cassiere e da 3 consiglieri svolge i seguenti compiti:

- a) elegge nel proprio ambito Presidente, Vicepresidente, Segretario Generale e Coordinatore Organizzativo;
- b) attua gli indirizzi operativi forniti dall'Assemblea;
- c) predispone il programma annuale da portare all'Assemblea dei soci.
- d) formula il bilancio preventivo consuntivo e le proposte per le quote associative autorizza le spese;

Il Consiglio è convocato dal Presidente almeno una volta ogni sei mesi;

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando sono presenti almeno la metà più uno dei componenti;

Un terzo dei consiglieri può richiedere al Presidente la convocazione del Consiglio;

Le deliberazioni del Consiglio sono approvate con la maggioranza della metà più uno dei presenti

Alla sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo che venissero a cessare dalla carica si provvede mediante surrogazione con il primo dei non eletti o in mancanza con elezioni parziali in occasione della prima assemblea

ARTICOLO 8 PRESIDENTE

Il Presidente ha la rappresentanza del Circolo, convoca e presiede Consiglio Direttivo e Assemblea.

ARTICOLO 9 VICEPRESIDENTE,

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

ARTICOLO 10 SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale sovrintende i rapporti con l'esterno in particolare con Autorità, Enti, Associazioni verso i quali si esplicano le iniziative sociali, effettua i pagamenti delle spese e degli oneri derivanti dall'esercizio delle attività sociali.

ARTICOLO 11 COORDINATORE ORGANIZZATIVO

Il Coordinatore cassiere cura lo svolgimento organizzativo delle attività del Circolo ed il tesseramento.

ARTICOLO 12 COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei revisori composto da tre membri effettivi verifica la regolare amministrazione dei mezzi finanziari del Circolo e verifica il bilancio sociale.

Alla sostituzione dei membri del Collegio dei revisori che venissero a cessare dalla carica si provvede mediante surrogazione con il primo dei non eletti o in mancanza con elezioni parziali in occasione della prima assemblea

ARTICOLO 13 NORME FINANZIARIE

Le attività dell'Associazione sono finanziate da quote annuali stabilite dall'Assemblea, da contributi o offerte volontarie da parte di singoli Enti o Associazioni, dall'organizzazione di sottoscrizioni, lotterie o manifestazioni sportive. Il bilancio consuntivo e preventivo sono redatti dal Segretario Generale ed approvati annualmente dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea dei soci

ARTICOLO 14 ELEZIONI CONSIGLIO DIRETTIVO E COLLEGIO REVISORI

Il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori dura in carica per quattro anni trascorsi i quali l'Assemblea provvede, su convocazione del Presidente, al rinnovo della cariche sociali. Può essere eletto nel Direttivo o nel Collegio dei Revisori qualsiasi socio del Circolo.

ARTICOLO 15 SCIoglimento

Lo scioglimento del Circolo è deliberato dall'Assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla destinazione del patrimonio. Il patrimonio sarà obbligatoriamente devoluto in beneficenza.